Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

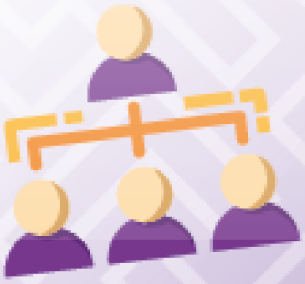
I.C. "FEDERICO II" JESI

ANIC830001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FEDERICO II" JESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***07/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10608*** *del* ***27/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
55 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
62 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
64 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
77 Moduli di orientamento formativo
81 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
100 Attività previste in relazione al PNSD
101 Valutazione degli apprendimenti
106 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

112 Aspetti generali
119 Modello organizzativo
123 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
125 Reti e Convenzioni attivate
134 Piano di formazione del personale docente
138 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Federico II" di Jesi è costituito da 8 plessi di diverso ordine e grado (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado) ubicati nella parte Est del Comune di Jesi, da Borgo Garibaldi a Viale del Lavoro (quartiere ex Smia) sino al quartiere Minonna ed alle frazioni Mazzangrugno e Castelrosino. Dal prossimo anno scolastico, 2026-2027, l'Istituto avrà un innovativo polo 0-6 (in via Fermi) composto dalle attuali sezioni del plesso Santa Maria del Piano e da un nido comunale con 60 bambini.

Peculiarità del quartiere e della popolazione scolastica è l'eterogeneità etnica, socioeconomica e culturale. Convivenza di cittadinanze, religioni, stati sociali
ed economici diversi costituiscono per l'Istituto spunti ed occasioni per favorire scambi interculturali tra ragazzi, genitori ed insegnanti. Valorizzare le diversità e le doti individuali degli alunni è per i docenti dell'Istituto un importante obiettivo formativo, rivolto alla crescita di cittadini consapevoli, inclusivi, autonomi, collaborativi e tolleranti.

In questo contesto l'Istituto Federico II, grazie alle competenze professionali del personale docente, alla collaborazione delle famiglie degli alunni e a quella delle istituzioni, ha consolidato, nel tempo, il suo ruolo di punto di riferimento nel quartiere, tanto che oggi si connota come:

- luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e valorizzazione delle diverse culture;
- luogo significativo di vita e di apprendimento;
- luogo di interventi formativi diversificati e strategie mirate per facilitare l'acquisizione di competenze e autonomie a livello cognitivo, emotivo e sociale;
- luogo di riflessione aperta, continua e collegiale, in cui si integrano tutte le figure formative;
- luogo di lavoro, laboratorio di ricerca e progettazione di tutte le mediazioni possibili tra l'idealità dei valori e la loro traducibilità nella concretezza quotidiana;
- luogo di formazione per l'intera comunità scolastica.

Per approfondimenti sull'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, si rimanda al Rapporto di Autovalutazione (RAV) visionabile sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.

Collaborazioni con il territorio

Alcune attività didattiche dell'Istituto sono svolte in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio comunale e/o provinciale; si tratta di iniziative preziose che contribuiscono a completare le proposte formative della scuola e a far crescere negli alunni il senso di appartenenza alla comunità. Tale rapporto di collaborazione si realizza a più livelli, attraverso:

- progettazione integrata con soggetti esterni;
- accordi per eventuali proposte educative e didattiche ad integrazione del P.T.O.F.;
- collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio;
- partenariati;
- dialogo con le Istituzioni sulla tutela dei diritti e sul miglioramento delle condizioni del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'utenza scolastica risulta essere molto eterogenea. L'Istituto, infatti, fa registrare una alta percentuale di alunni di cittadinanza non italiana, più del doppio dei riferimenti provinciali per ogni ordine. La diversità culturale e linguistica favorisce la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo e interculturale, che promuove valori di accoglienza, rispetto e solidarietà. L'Istituto può valorizzare tali risorse attraverso la didattica cooperativa, l'educazione alla cittadinanza globale e la realizzazione di progetti di inclusione sostenuti da reti territoriali, enti locali e finanziamenti europei (PNRR, FSE). La presenza di situazioni complesse stimola il rinnovamento delle pratiche didattiche, la formazione continua dei docenti e il potenziamento del lavoro in team, migliorando la qualità complessiva dell'offerta educativa. Inoltre, la collaborazione con servizi sociali, associazioni e mediatori culturali consente di consolidare una rete di comunità educante capace di offrire pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni. Accanto ai progetti di inclusione e alfabetizzazione, l'Istituto valorizza anche le eccellenze attraverso iniziative che stimolano la curiosità, il talento e la motivazione degli alunni: la partecipazione ai Giochi Matematici, ai concorsi musicali, all'Erasmus+ e ai progetti promossi da ATA Rifiuti ha permesso a diversi studenti di distinguersi e ottenere importanti riconoscimenti a livello nazionale.
Vincoli:
L'Istituto opera in un contesto complesso, caratterizzato da un'elevata presenza di alunni stranieri, molti dei quali con una conoscenza limitata della lingua italiana, da un numero significativo di alunni

con disabilità certificata e da famiglie in condizioni di svantaggio socioeconomico e culturale. Questi fattori rappresentano vincoli che incidono sulla continuità degli apprendimenti e sul raggiungimento dei traguardi di competenza, richiedendo una costante personalizzazione dell'offerta formativa. La scuola è chiamata a promuovere percorsi di alfabetizzazione linguistica, progettazioni inclusive e strategie didattiche flessibili, oltre a garantire la collaborazione con i servizi sociali e territoriali per il sostegno agli alunni e alle famiglie. Sono stati attivati laboratori di italiano L2, interventi di sostegno potenziato, progetti per l'inclusione e la partecipazione, nonché azioni di formazione per i docenti. Permangono tuttavia criticità legate al persistente gap linguistico e cognitivo di alcuni alunni, alla discontinuità del sostegno familiare e alla difficoltà di attivare in tempi rapidi risorse specialistiche adeguate. L'Istituto continua a investire nel rafforzamento della rete di collaborazione e nella promozione di pratiche didattiche inclusive e partecipative.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La collocazione dell'Istituto in diversi plessi, anche in aree periferiche, consente una presenza capillare sul territorio e un forte radicamento nella comunità locale. Il contesto di Jesi offre opportunità educative, culturali e sociali grazie a un tessuto economico vivace, fondato su piccole e medie imprese artigianali, commerciali e manifatturiere, che favorisce percorsi di orientamento e cittadinanza attiva. Il territorio dispone inoltre di una rete consolidata di associazioni, doposcuola presso parrocchie, Croce Rossa e Cooperative sociali, enti del terzo settore e servizi comunali, con cui la scuola collabora per progetti di inclusione, benessere e valorizzazione delle differenze. La partecipazione a progetti territoriali, nazionali ed europei (PNRR, FSE, Erasmus+) sostiene l'innovazione didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa. Sono numerose anche le iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze, come i Giochi Matematici del Mediterraneo, i concorsi musicali e i progetti ambientali di ATA Rifiuti, nei quali diversi alunni si sono distinti ottenendo premi e riconoscimenti significativi, rafforzando l'immagine positiva della scuola nel territorio.
Vincoli:
L'Istituto Comprensivo, articolato in più plessi situati anche in aree periferiche del Comune di Jesi, opera in un contesto caratterizzato da elevata eterogeneità sociale e culturale. In particolare, le zone di riferimento presentano una forte concentrazione di famiglie straniere, spesso in condizioni di disagio socio-economico, con precarietà lavorativa, scarsa conoscenza della lingua italiana e limitata partecipazione alla vita scolastica. Tali condizioni determinano bisogni educativi complessi, disomogeneità negli apprendimenti e necessità di interventi mirati di mediazione linguistica e culturale. Le difficoltà di alcune famiglie nel sostenere il percorso formativo dei figli e la discontinuità nella frequenza scolastica incidono sul livello di partecipazione e sul raggiungimento dei traguardi di competenza. Il contesto territoriale richiede alla scuola un impegno costante per promuovere inclusione, coesione sociale, alfabetizzazione linguistica e prevenzione della dispersione, attraverso

una rete di collaborazione strutturata con servizi comunali, enti locali e associazioni del territorio.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto dispone di spazi funzionali in diversi plessi: aule dotate di LIM o monitor interattivi, laboratori informatici e scientifici, aule polifunzionali e palestre attrezzate. La recente partecipazione a progetti PNRR e PON ha consentito di rinnovare arredi, implementare dotazioni tecnologiche e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento. Tali risorse favoriscono una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva, migliorando il benessere degli alunni e la qualità complessiva dell'offerta formativa. Dal punto di vista economico, oltre ai finanziamenti ministeriali ordinari, la scuola accede a fondi PNRR, PON, contributi comunali, donazioni private e raccolte fondi promosse nell'ambito dell'iniziativa "Un click per la scuola" di Amazon e di progetti territoriali in rete. Per favorire l'accesso ai plessi e l'inclusione, l'Istituto si avvale dei servizi comunali di trasporto e mensa, e garantisce supporti educativi personalizzati per alunni con disabilità o in condizioni di svantaggio anche attraverso la collaborazione con educatori, mediatori linguistici e servizi sociali.
Vincoli:
L'Istituto Comprensivo, articolato in piu' plessi distribuiti sul territorio comunale, presenta dotazioni e spazi eterogenei, non sempre adeguati alle esigenze di una didattica laboratoriale e inclusiva. Alcuni edifici necessitano di interventi di manutenzione e ammodernamento di arredi, impianti e spazi esterni. La distribuzione periferica dei plessi comporta talvolta difficoltà logistiche per la gestione organizzativa, per i collegamenti e per la partecipazione del personale a iniziative comuni. Le palestre non sono sempre presenti o pienamente funzionali e la disponibilità di aule speciali, biblioteche e laboratori scientifici o digitali risulta variabile tra le sedi. Nonostante gli investimenti degli ultimi anni, persistono disomogeneità nell'uso delle tecnologie: LIM, dispositivi digitali e connessioni non sempre uniformemente distribuiti. La scuola, inoltre, deve far fronte a limitate risorse economiche ordinarie, che rendono necessario un costante impegno nella ricerca di finanziamenti aggiuntivi per sostenere progetti e attività. Negli ultimi due anni l'Istituto è stato interessato da lavori di adeguamento sismico, che, pur necessari, hanno comportato notevoli disagi organizzativi e logistici nei plessi della scuola dell'infanzia e secondaria di I grado, nonché per gli uffici di segreteria, temporaneamente trasferiti in altri locali.
Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente e ATA dell'Istituto rappresenta una risorsa professionale qualificata e motivata, con esperienza pluriennale e competenze trasversali che contribuiscono alla qualità educativa. Molti docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche, formazione specifica per l'inclusione di alunni con BES o disabilità e competenze in attività artistiche, musicali, motorie e laboratoriali.

L'eterogeneità del corpo docente favorisce lo scambio di buone pratiche, la progettazione condivisa e la didattica per competenze, valorizzando le esperienze dei docenti più esperti e la flessibilità dei più giovani. Il personale ATA contribuisce attivamente al funzionamento dei plessi e alla gestione dei servizi, garantendo supporto amministrativo, organizzativo e logistico. La scuola promuove costantemente formazione interna ed esterna, partecipazione a corsi, workshop e progetti nazionali e territoriali, al fine di potenziare le competenze professionali e sostenere efficacemente l'inclusione, l'innovazione didattica e la valorizzazione delle eccellenze degli studenti.
Vincoli:
Il numero elevato di alunni BES e di alunni stranieri con necessità di L2 renderebbe utile poter contare su ulteriori docenti di potenziamento che possano prendere in carico le difficoltà dei discenti ed aiutarli a superarle. Pur essendo diversi i docenti con formazione in didattica inclusiva, alfabetizzazione L2, competenze digitali e in ambito artistico-musicale o motorio, permangono necessità di aggiornamento continuo per affrontare le complesse esigenze di alunni con disabilità e svantaggio economico-sociale e culturale . Il personale ATA, non sempre numericamente adeguato al fabbisogno, necessita di aggiornamenti specifici per supportare al meglio le attività di inclusione e gestione dei plessi periferici.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FEDERICO II" JESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC830001
Indirizzo	PIAZZALE SAN SAVINO 6 JESI 60035 JESI
Telefono	073158677
Email	ANIC830001@istruzione.it
Pec	anic830001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iscfederico2.it

Plessi

JESI "LA GIRAFFA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83001T
Indirizzo	PIAZZALE SAN SAVINO, 6/BIS JESI 60035 JESI
Edifici	• Piazzale San Savino 1 - 60035 JESI AN

JESI "S.MARIA DEL PIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83002V
Indirizzo	VIA SANTA MARIA 2 JESI 60035 JESI

Edifici	• Via Santa MARIA 2 - 60035 JESI AN

JESI "CASALI SANTA" (PLESSO)

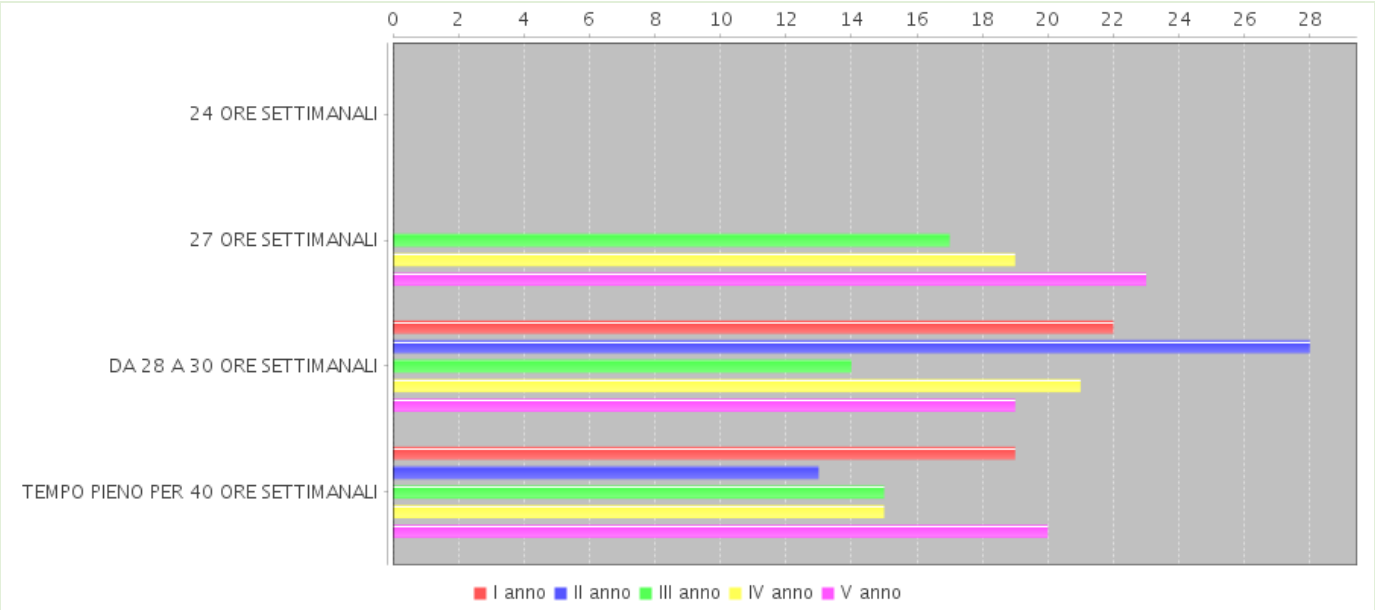
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83003X
Indirizzo	VIA MUSONE 3 JESI 60035 JESI
Edifici	• Via Musone 03 - 60035 JESI AN

JESI "A. FRANK" (PLESSO)

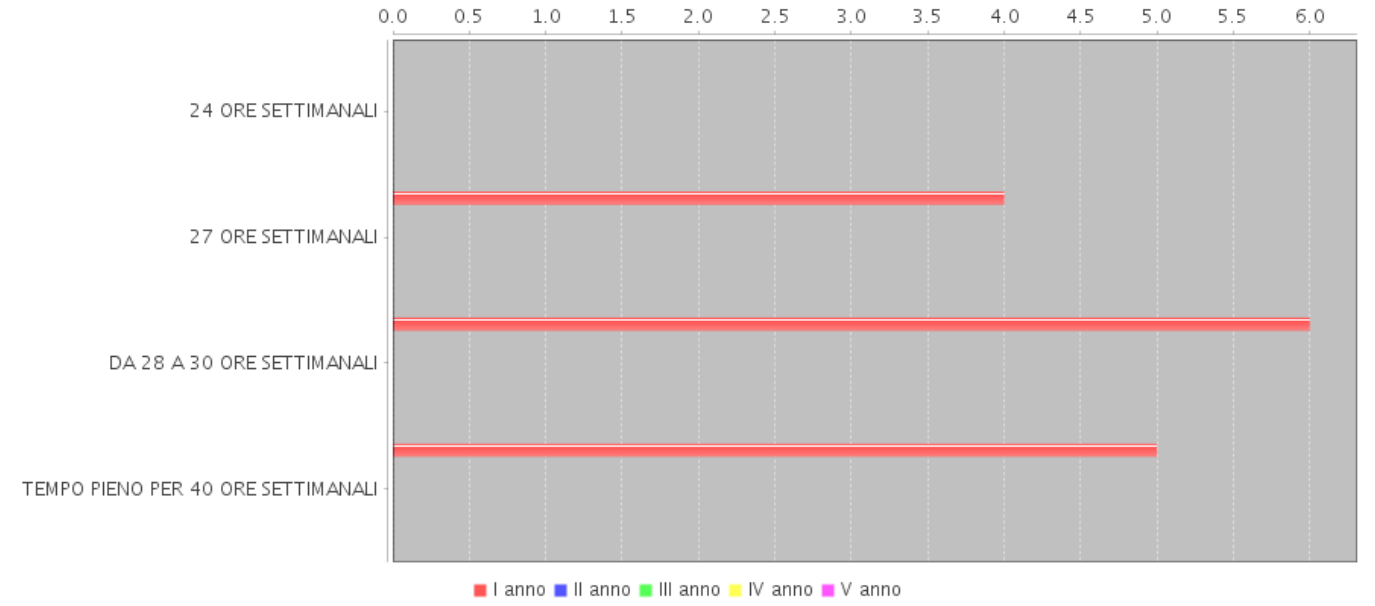
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA830052
Indirizzo	VIALE DEL LAVORO JESI 60035 JESI
Edifici	• Via Gobetti 1 - 60035 JESI AN

JESI "GARIBALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE830013
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE 20 JESI 60035 JESI
Edifici	• Via San GIUSEPPE 20 - 60035 JESI AN • Via San Giuseppe 20 - 60035 JESI AN
Numero Classi	15
Totale Alunni	245
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



JESI "MAZZINI-MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE830035
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 5 JESI 60030 JESI

Edifici

- Via XXIV Maggio 5 - 60003 JESI AN

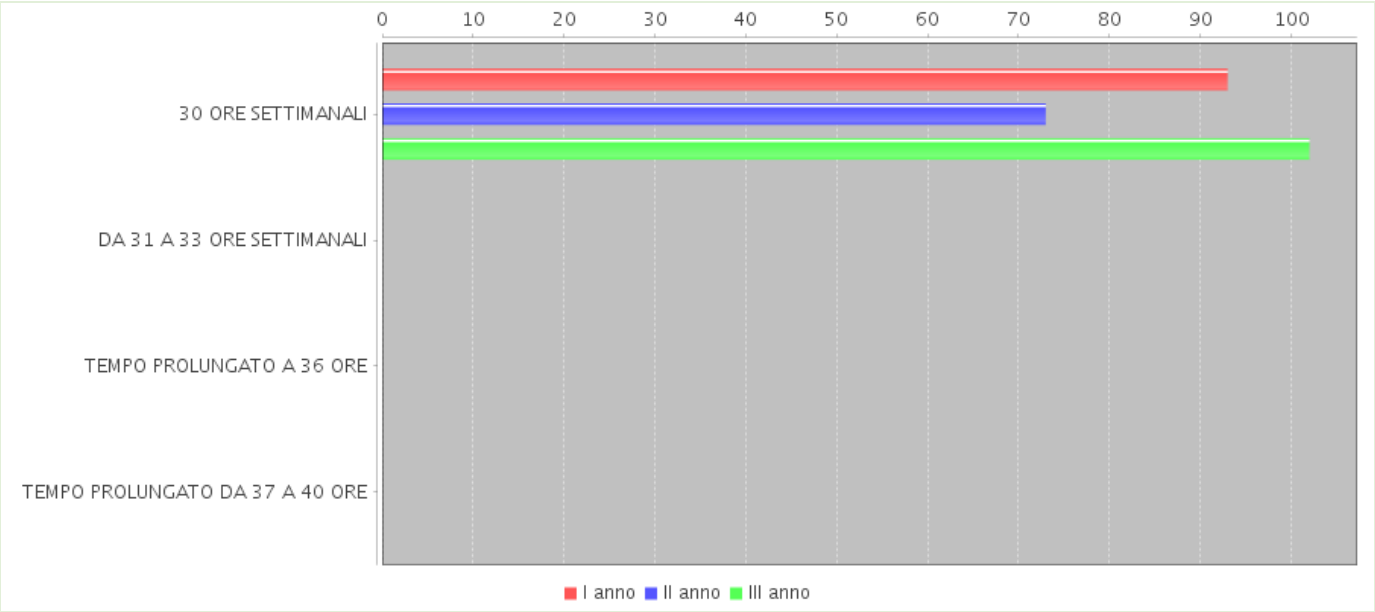
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

JESI "GEMMA PERCHI" (PLESSO)

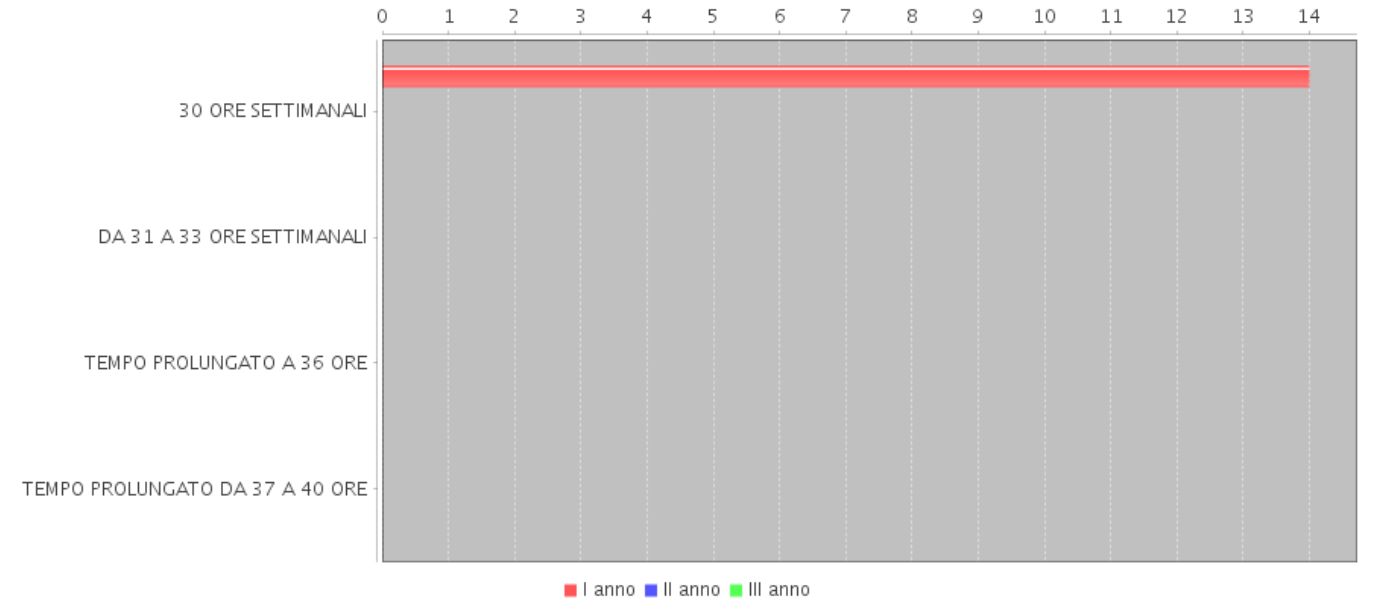
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE830046
Indirizzo	VIA MUSONE FRZ. MINONNA 60035 JESI
Edifici	• Via Musone snc - 60035 JESI AN
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

SEC. I GR. JESI "FEDERICO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM830023
Indirizzo	PIAZZALE SAN SAVINO 6 JESI 60035 JESI
Edifici	• Piazzale San Savino 1 - 60035 JESI AN
Numero Classi	14
Totale Alunni	268
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Al momento, a causa dei lavori di ristrutturazione della sede centrale, la scuola dell'Infanzia "La Giraffa" si trova allocata in Viale dell'Industria n. 5, mentre i locali di Segreteria e la Presidenza sono al primo piano di Palazzo Carotti, in via Posterma n. 2 (locali ex Tribunale). La Secondaria di I grado è stata temporaneamente spostata presso i locali del Seminario vescovile, in via Lorenzo Lotto n.14.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

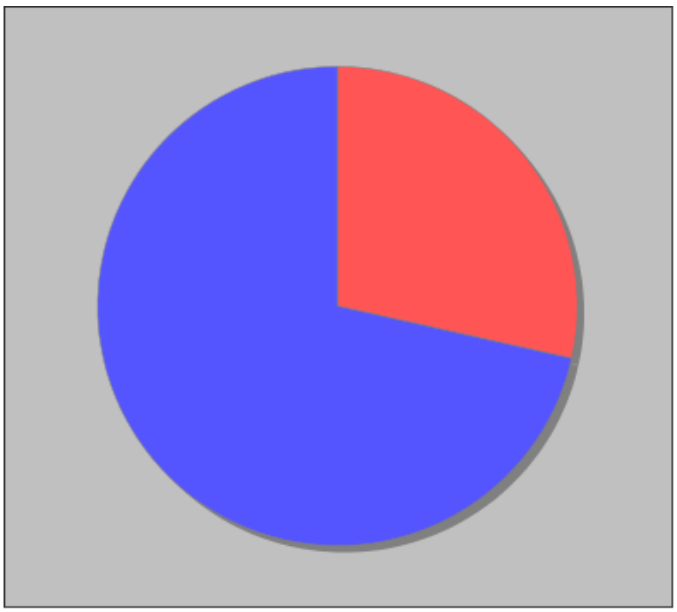
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	8
	Informatizzata	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	130

Risorse professionali

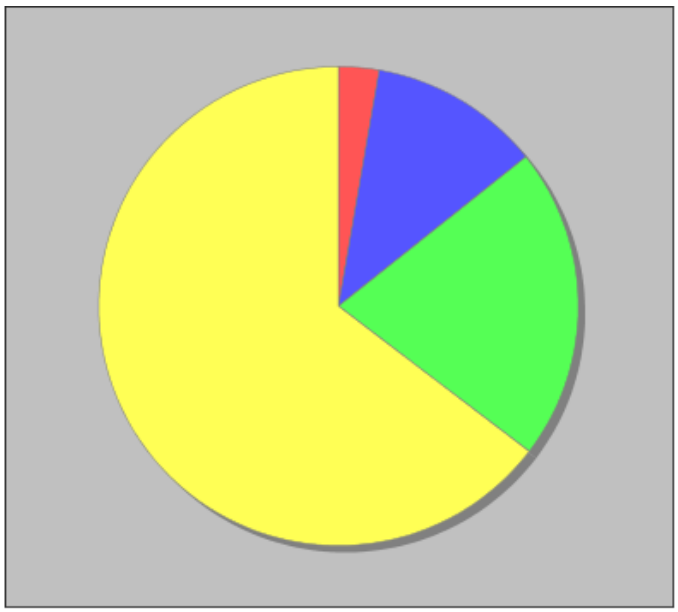
Docenti	149
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

La nostra **VISION,** cioè l'identità e le finalità istituzionali della scuola:

educare ad una cittadinanza attiva, autonoma, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, favorendo l'inclusione, lo spirito critico, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.

La nostra **MISSION**, cioè il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola:

garantire il successo educativo e formativo e far giungere alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, a partire dalle pari opportunità, con particolare attenzione verso le esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, favorendo:

- *l'autonomia e la crescita umana;*
- *l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze socio-culturali attraverso criteri metodologici condivisi.*

I **VALORI** ispiratori del nostro Istituto sono:

- responsabilità individuale e collettiva;
- autonomia (finalizzata al miglioramento del servizio scolastico);
- uguaglianza ed imparzialità (azioni educative improntate a obiettività, equità, apertura verso gli altri senza discriminazioni);
- accoglienza, inclusione e integrazione (di genitori, alunni e personale della scuola);
- partecipazione (gestione partecipata della scuola);
- valorizzazione di tutte le diversità (disponendosi all'ascolto di punti di vista differenti);
- solidarietà (aiuto reciproco e condivisione);
- trasparenza (disponibilità a motivare e a documentare le scelte operate);

- integrità (adozione di comportamenti eticamente corretti e di decisioni rivolte a servire gli interessi pubblici e della collettività).

LE **FINALITÀ**

Il PTOF viene predisposto ai sensi dell'art. 1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si isp
finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle diseguaglianze socio – culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta ed inclusiva;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Il Patto di corresponsabilità educativa

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli studenti e la scuola (tutti e tre gli ordini: Infanzia, Primaria e Secondaria) con la finalità di rendere esplicite e condivise le aspettative e la visione d'insieme del percorso formativo degli studenti. La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nel percorso di crescita dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civico. Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di maturazione dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione. Nel Patto di corresponsabilità educativa si fa anche riferimento allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse così come modificato dal D.P.R. 134/2025, rafforzando il valore educativo delle sanzioni disciplinari introducendo percorsi di cittadinanza attiva e solidale e promuovendo la collaborazione scuola-famiglia per contrastare bullismo e violenza, con l'obiettivo di rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto all'interno della comunità scolastica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali dei bambini, con particolare attenzione all'acquisizione e al potenziamento della lingua italiana come lingua di contatto e di apprendimento, favorendo al contempo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti.

Traguardo

I bambini, inclusi i non italofoni e quelli in situazione di disagio, sviluppano competenze linguistiche e relazionali adeguate all'età, utilizzano la lingua italiana per comunicare e partecipare alle attività , mostrano fiducia, collaborazione e progressiva autonomia nei contesti scolastici.

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base in lingua italiana e matematica, con particolare attenzione agli alunni non italofoni e a quelli con difficoltÃ di apprendimento, per garantire pari opportunitÃ di successo formativo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle

prove di verifica interne e nazionali, riducendo le situazioni di fragilitÃ e migliorando la partecipazione e la continuitÃ negli apprendimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilitÃ fra le classi, dentro alle classi e fra i plessi di entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Avere risultati il piÃ¹ omogenei possibile tra le classi e tra i plessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della progettazione didattica per competenze al fine migliorare i risultati INVALSI e di tendere verso il modello ministeriale per la certificazione delle medesime al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre la variabilità delle competenze in classe e fra le classi sia nella scuola Primaria che in quella secondaria di I grado.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti e, nel caso non fosse, riorientare l'azione didattica.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e psicologico degli alunni. Migliorare il clima di classe e la qualita' delle relazioni all'interno della comunita' scolastica. Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza, valorizzando le diversita'. Incentivare stili di vita sani e il benessere fisico attraverso attivita' motorie e ludic

Traguardo

Aumento della partecipazione attiva e motivata degli alunni alle attivita' scolastiche. Miglioramento delle competenze socio-emotive e riduzione di comportamenti problematici. Maggiore percezione della scuola come ambiente accogliente, sicuro e inclusivo. Incremento della collaborazione tra pari e del rispetto delle regole condivise. C

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e psicologico degli alunni. Migliorare il clima di classe e la qualita' delle relazioni all'interno della comunita' scolastica. Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza, valorizzando le diversita'. Incentivare stili di vita sani e il benessere fisico attraverso attivita' motorie e ludic

Traguardo

Aumento della partecipazione attiva e motivata degli alunni alle attivita' scolastiche. Miglioramento delle competenze socio-emotive e riduzione di comportamenti problematici. Maggiore percezione della scuola come ambiente accogliente, sicuro e inclusivo. Incremento della collaborazione tra pari e del rispetto delle regole condivise. C

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento continuo

Il RAV, elaborato da parte dello Staff, ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare punti di forza e di debolezza del nostro Istituto. A seguito di un processo autovalutativo, le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2022-2025 riguardano gli esiti degli studenti ed i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali dei bambini, con particolare attenzione all'acquisizione e al potenziamento della lingua italiana come lingua di contatto e di apprendimento, favorendo al contempo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti.

Traguardo

I bambini, inclusi i non italofoni e quelli in situazione di disagio, sviluppano competenze linguistiche e relazionali adeguate all'età, utilizzano la lingua italiana per comunicare e partecipare alle attività , mostrano fiducia, collaborazione e progressiva autonomia nei contesti scolastici.

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base in lingua italiana e matematica, con particolare attenzione agli alunni non italofoni e a quelli con difficoltÃ di apprendimento, per garantire pari opportunitÃ di successo formativo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove di verifica interne e nazionali, riducendo le situazioni di fragilitÃ e migliorando la partecipazione e la continuitÃ negli apprendimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilitÃ fra le classi, dentro alle classi e fra i plessi di entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Avere risultati il piÃ¹ omogenei possibile tra le classi e tra i plessi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della progettazione didattica per competenze al fine migliorare i risultati INVALSI e di tendere verso il modello ministeriale per la certificazione delle medesime al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre la variabilità delle competenze in classe e fra le classi sia nella scuola Primaria che in quella secondaria di I grado.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti e, nel caso non fosse, riorientare l'azione didattica.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e psicologico degli alunni. Migliorare il clima di classe e la qualita' delle relazioni all'interno della comunita' scolastica. Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza, valorizzando le diversita'. Incentivare stili di vita sani e il benessere fisico attraverso attivita' motorie e ludic

Traguardo

Aumento della partecipazione attiva e motivata degli alunni alle attivita' scolastiche. Miglioramento delle competenze socio-emotive e riduzione di comportamenti problematici. Maggiore percezione della scuola come ambiente accogliente, sicuro e inclusivo. Incremento della collaborazione tra pari e del rispetto delle regole condivise. C

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e psicologico degli alunni. Migliorare il clima di classe e la qualita' delle relazioni all'interno della comunita' scolastica. Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza, valorizzando le diversita'. Incentivare stili di vita sani e il benessere fisico attraverso attivita' motorie e ludic

Traguardo

Aumento della partecipazione attiva e motivata degli alunni alle attivita' scolastiche. Miglioramento delle competenze socio-emotive e riduzione di comportamenti problematici. Maggiore percezione della scuola come ambiente accogliente, sicuro e inclusivo. Incremento della collaborazione tra pari e del rispetto delle regole condivise. C

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari

Ambiente di apprendimento

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)

Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.

Inclusione e differenziazione

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficolta' di apprendimento

---

Potenziare le eccellenze attraverso una offerta formativa mirata, anche grazie alla progettazione di attività didattiche extracurricolari e PON specifici

---

Continuita' e orientamento

Favorire la progettazione per competenze in verticale, fra i tre ordini di scuola

---

Accompagnare il percorso di scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado attraverso attività di orientamento varie, anche in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Istituto tecnologicamente all'avanguardia, dotato di monitor interattivi touch screen in tutte le aule della scuola Primaria e della Secondaria. Lim nel plessi dell'infanzia. Sviluppo e potenziamento della connettività wifi e delle reti cablate. Progettazione di classi 4.0 attraverso i fondi del PNRR.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione su progetti di ricerca-azione. Documentazione sulle buone prassi e sperimentazioni didattiche in collaborazione con l'Università.

CONTENUTI E CURRICOLI

Presenza di un curricolo verticale fra i tre ordini di scuola. Sviluppo di classi 4.0 attraverso i fondi del PNRR.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni e convenzioni con le Università per l'attuazione di sperimentazioni didattiche innovative. Partecipazione a reti per la formazione del personale docente (didattica, sicurezza, ecc...).

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Polo 0-6 attivo da settembre 2026.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: PNRR SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOMS: "LA SFIDA DEL FUTURO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di laboratori creativi di scienze, informatica-robotica, musica (strumenti e software), lingue e aule scolastiche concepite come ambienti di apprendimento innovativi e modulari.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: STEM è l'acronimo di "STUDIO TE E ME "

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto alle classi I e II della scuola secondaria di 1° grado in ottica di rafforzamento delle studio delle discipline STEM applicate alla realtà che ci circonda. L'intento è quello di favorire la collaborazione proficua tra discenti e docenti e di sviluppare le interazioni all'interno del gruppo studenti, anche grazie alla realtà aumentata, all'intelligenza artificiale, nonché alla robotica e all'elettronica educativa. Si tenderà a sviluppare competenze cognitive, sociali, relazionali ed emotive in un'ottica di inclusione e connessione con il mondo e con le persone analizzando anche gli elementi di feedback sul lavoro svolto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Take back your time

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di accompagnamento per studenti in difficoltà e a rischio dispersione scolastica. Counseling e supporto per recupero apprendimenti e competenze fondamentali. Mentoring orientante con supporto psicoattitudinale al fine di favorire una scelta consapevole del proprio percorso di studi e del proprio progetto di vita. Interazione con gli enti del terzo settore e con le realtà scolastiche, culturali, produttive e lavorative locali, favorendo l'incontro fra bisogni individuali e bisogni del territorio. Sportello di ascolto psicologico quale supporto per una crescita consapevole e per uno sviluppo corretto del sé, anche nell'ottica dell'auto orientamento. Riduzione del divario culturale per gli alunni svantaggiati (NAI, BES, DSA), sia a causa di fattori linguistico-culturali, che a causa di problematiche afferenti alla sfera cognitiva. Sviluppo di una didattica inclusiva che favorisca la consapevolezza dell'importanza della formazione culturale e della condivisione dei saperi per la crescita individuale e sociale, in direzione della sostenibilità umana ed ambientale.

Importo del finanziamento

€ 102.834,28

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Progetto: Take back your time again

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di accompagnamento per studenti in difficoltà e a rischio dispersione scolastica. Counseling e supporto per recupero apprendimenti e competenze fondamentali. Mentoring orientante con supporto psicoattitudinale al fine di favorire una scelta consapevole del proprio percorso di studi e del proprio progetto di vita. Interazione con gli enti del terzo settore e con le realtà scolastiche, culturali, produttive e lavorative locali, favorendo l'incontro fra bisogni individuali e bisogni del territorio. Sportello di ascolto psicologico quale supporto per una crescita consapevole e per uno sviluppo corretto del sé, anche nell'ottica dell'auto

orientamento. Riduzione del divario culturale per gli alunni svantaggiati (NAI, BES, DSA), sia a causa di fattori linguistico-culturali, che a causa di problematiche afferenti alla sfera cognitiva. Sviluppo di una didattica inclusiva che favorisca la consapevolezza dell'importanza della formazione culturale e della condivisione dei saperi per la crescita individuale e sociale, in direzione della sostenibilità umana ed ambientale. Sviluppo delle competenze laboratoriali attraverso apposite attività.

Importo del finanziamento

€ 107.966,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Progetto: Digital transition EU

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Introduzione all'AI ed alle sue diverse declinazioni pratiche in campo didattico, secondo quanto previsto dagli standard DigCompEdu e DigComp 2.2 . Esercitazioni dirette alla progettazione di attività didattiche innovative basate sull'AI al fine di ottimizzare l'esperienza di apprendimento degli studenti rendendo l'azione didattica inclusiva attraverso la personalizzazione grazie ad assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti, sistemi di valutazione automatica che ottimizzano l'esperienza di apprendimento degli alunni. Formazione per il conseguimento della certificazione ICDL per il personale docente ed ATA e per il miglioramento delle competenze digitali generali dell'intero personale scolastico. Formazione sulla realtà virtuale ed aumentata e sull'uso e gestione dei processi di stampa tridimensionale.

Importo del finanziamento

€ 67.955,06

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Stem-action

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche (anche L2), garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologico-didattiche.

Importo del finanziamento

€ 105.258,02

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Azioni di counseling, accompagnamento ed orientamento, anche attraverso supporto psicologico. Recupero e potenziamento delle competenze di base e dell'italiano L2 quale contrasto alla dispersione scolastica.

Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Scuola dell'Infanzia

La proposta formativa della Scuola dell'Infanzia è un'integrazione equilibrata di molteplici momenti di vita quotidiana, momenti di cura, di relazione, di apprendimento distribuiti in una dimensione routinaria posta come base sicura a cui ancorare le nuove esperienze. La competenza nell'età evolutiva tre/sei si evidenzia nelle risposte alle piccole sfide quotidiane, i bambini acquisiscono informazioni dall'osservazione e dall'esperienza e apprendono l'applicazione di tali informazioni contemporaneamente. Nella Scuola dell'Infanzia il fare (abilità) non è mai altro dal sapere (conoscenza): il processo di apprendimento è costantemente caratterizzato dall'incontro della sfera pratica con quella teorica. In tal senso, questo grado di scuola, si trova spontaneamente immerso in una dimensione formativa in cui si dispiegano le competenze dei piccoli alunni, tanto che si esprime per campi di esperienza. Essi sono veri e propri ambiti di competenza nei quali i bambini conferiscono significato ai loro vissuti, li rielaborano, li rievocano, li ricostruiscono con l'aiuto di mediatori, si impadroniscono di strumenti linguistici e procedurali, apprendono nella concretezza di numerose esperienze, rimanendo coinvolti in modo attivo e integrale. Il bambino nella Scuola dell'Infanzia è accolto nella sua globalità, come personalità portatrice di una storia precedente e articolata in aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Nei suoi confronti la scuola si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della cittadinanza e, appunto, della competenza intesa come desiderio di ricerca, di sapere, di scoperta in ogni campo. Proprio sulla base di queste considerazioni è stata elaborata una Progettazione di Settore (condivisa da tutti i plessi) per competenze e relativa a tutti i campi d'esperienza e un coordinamento pedagogico che cura la progettazione in orizzontale e in particolare dell'innovativo Polo 0-6 che sarà operativo a partire da settembre 2026.

Inoltre l'intenzionalità educativa prevede l'instaurazione di un clima di empatia tra insegnanti e bambini e tra bambini/e stessi/e, attraverso:

- il GIOCO: risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;

- l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;
- la VITA di RELAZIONE: contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;
- la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita.

Infine la Scuola dell'Infanzia è sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura ed attua, in modo condiviso, il proprio lavoro attraverso attività di gruppo edi età eterogenea in sezione, attività di gruppo di età omogenea, attività in piccolo gruppo, attività di laboratorio.

Scuola Primaria

Nella scuola Primaria le discipline devono essere intese come "aree disciplinari". L'aggregazione degli ambiti disciplinari è deliberata dal Collegio Docenti nel rispetto delle disposizioni ministeriali
e secondo criteri legati alla ricerca di un'omogeneità dell'aggregazione e a una pari dignità di carico professionale. In alcuni periodi, in relazione alle esigenze della classe, sulla base di un progetto o di un'attività specifica potranno essere privilegiate alcune discipline rispetto ad altre, in una concezione che le vede come strumenti a servizio dei progetti e delle attività formative proposte alla classe.

ATTIVITÀ CURRICOLARI	ORE TEMPO NORMALE			
DISCIPLINE	CLASSI	CLASSI	CLASSI	CLASS

	I	II	III-IV-V	I
ITALIANO	7	6	6	8
MATEMATICA	6	6	6	7
INGLESE	1	2	3	1
GEOGRAFIA	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA/INF	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	2
SC. MOTORIE	2	2	2 (IV-V)	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2
TOTALE	**27**	**27**	**29**	**30**

**40 ore settimanali=30 ore +10 ore mensa e attività socio-ricreative*

ATTIVITA' CURRICOLARI		
DISCIPLINE	**CLASSE I^ C**	**CLASSE II^ III ^ C**
ITALIANO	7	6
MATEMATICA	6	6

INGLESE	1	2
GEOGRAFIA	2	2
STORIA	2	2
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA/INF	1	1
MUSICA	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1
SC.MOTORIE	2	2 (1 in III)
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2
TOTALE 28 ORE FINO ALLA CLASSE III TOTALE 29 ORE CLASSI IV-V	**27 + 1 ora di mensa (sabato libero)**	**27 + 1 ora di mensa (sabato libero)**

Nell'ambito del monte orario complessivo, sono ricavate 33 ore annuali di Educazione Civica, così come previsto dalla Legge n. 29/2019.

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio verso l'adolescenza, include un supporto emotivo - relazionale e psicologico alle problematiche dell'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce le capacità di partecipazione e
di contributo ai valori della cultura e della civiltà. Grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura di scuola 'secondaria', essa costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

ATTIVITÀ CURRICOLARI	
DISCIPLINE	**ORE**

ITALIANO	6
STORIA-GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
2° LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1
STRUMENTO MUSICALE/MUSICA D'INSIEME	2
EDUCAZIONE CIVICA	(33 ORE ANNUALI)

L'INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto l'Accreditamento Musicale per la Scuola Primaria, ai sensi del D.M. n° 8 del 31 gennaio 2011. Un docente esperto affiancherà i docenti della Scuola Primaria durante le lezioni di Musica, lavorando in piccolo gruppo/grande gruppo: nel piccolo gruppo il docente esperto curerà l'approccio allo strumento musicale; nel grande gruppo il docente di classe proporrà attività musicali previste dal curricolo dell'Istituto.

Il corso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di 1° grado "Federico II", nato nel 1994, è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. L'Indirizzo Musicale favorisce la crescita dell'alunno arricchendolo, affinandone l'armonia personale e la sensibilità artistica.

Tale riconoscimento è stato costruito, in particolare, nel corso degli ultimi anni, attraverso la formazione della **Grande Orchestra "Federico II"**, che ha partecipato e partecipa a Rassegne Musicali e a

Concorsi Nazionali. Le esibizioni dal vivo della nostra Orchestra nei Concerti di Natale e nei Concerti di fine anno presso importanti istituzioni, come il Teatro "Pergolesi" e il Teatro Studio "Valeria Moriconi", hanno sempre ricevuto ampio consenso di pubblico e di critica, tanto da far rilevare un sensibile incremento di iscrizioni ai corsi di strumento.

Nell'ambito di una società che cambia e si rinnova continuamente, i docenti devono ingegnarsi a trovare strategie educative e didattiche sempre più efficaci ed innovative, e le attività di strumento musicale della nostra scuola sono un esempio concreto di insegnamento flessibile, in stretto contatto con le nuove realtà sociali. La pratica strumentale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di essere, più che di apparire, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.

Alla base di questi processi di sviluppo educativo e formativo vi è, senza alcun dubbio, la pratica della Musica d'Insieme, punto di arrivo e di partenza della pratica strumentale. Ed è proprio la Musica d'Insieme a far sì che l'alunno possa vivere la musica come gioia, fratellanza, rispetto, in un impegno comune.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Nel corso ad Indirizzo Musicale si possono studiare 4 strumenti:
chitarra, flauto, pianoforte, violino. I relativi insegnanti sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici ed artistici.

Per accedere ai corsi è necessario sostenere una prova orientativo– attitudinale, come previsto dalla normativa vigente. L'iscrizione al Corso Musicale va effettuata al momento della compilazione della domanda per accedere alla classe 1ª della scuola secondaria di 1°grado. Gli alunni interessati vengono convocati per un colloquio con i docenti di strumento e per intraprendere giochi ritmici
di intonazione: non è assolutamente richiesta, dunque, alcuna preparazione strumentale. Dopo tale prova, viene stilata una graduatoria e, in base ai punteggi conformi ai criteri stabiliti precedentemente dalla commissione, si destinano gli alunni ad uno specifico strumento.

All'inizio del nuovo anno scolastico i docenti dell'Indirizzo Musicale tengono una riunione con i genitori degli alunni definitivamente inseriti nelle prime classi; in tale occasione illustrano la

programmazione annuale, le modalità di svolgimento del corso e l'orario delle lezioni.

I turni di lezione vengono stabiliti di concerto con le famiglie. Comunque, eventuali richieste di fasce orarie diverse, espressamente motivate dai genitori, se compatibili con il funzionamento didattico-organizzativo delle lezioni, vengono prese in considerazione dal docente. Sono previsti un rientro pomeridiano settimanale di Musica d'Insieme (attività orchestrale) e Teoria e lettura della musica (2h) e uno per la lezione individuale di strumento (1h).

Il corso ad Indirizzo Musicale ha piena integrazione nel curricolo scolastico, con valutazioni ed esami finali. Inoltre la scuola ha in dotazione un'attrezzatura adeguata, nonché strumenti musicali individuali.

L'attività musicale dell'Istituto Comprensivo "Federico II" è inoltre rafforzata da una programmazione che prevede esperienze integrative aggiuntive, utili ad uno sviluppo delle conoscenze specifiche degli allievi e ad una più attenta valutazione del mondo musicale. In quest'ottica figurano due importanti momenti di connessione: il primo riguarda gli alunni delle classi
quinte della Scuola Primaria, i quali si avvicineranno allo studio dello strumento grazie a delle lezioni orientative, tenute dagli stessi docenti dell'Indirizzo Musicale; il secondo prevede forme di collaborazione con gli ex alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Gli alunni dell'indirizzo musicale che nell'anno scolastico 2023-2024 frequenteranno la classe prima della scuola Secondaria, avranno, così come previsto dal Decreto Interministeriale n. 176, del 1° luglio 2022, tre ore di lezione pomeridiana divise in due rientri settimanali.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il piano delle attività didattiche prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, per una proposta formativa organica e sistematica. Il piano si articola in:

- attività curricolari;
- attività integrative e/o aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa;
- attività extracurricolari finanziati dai fondi europei FSE (PON);
- iniziative di orientamento scolastico;

- iniziative di continuità;
- iniziative di formazione;
- iniziative di sostegno e integrazione.

I criteri di analisi ed elaborazione seguiti nella stesura del **curricolo verticale** sono stati:

- attenzione alla continuità degli apprendimenti;
- rispetto delle potenzialità di apprendimento di ogni singola fascia d'età;
- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni;
- rispetto delle diversità;
- attenzione costante e significativa all'ambiente di apprendimento.

Curricolo verticale scuola Infanzia

(https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/)

-

Curricolo verticale scuola Primaria

(https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/)

-

Curricolo verticale scuola Secondaria

(https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/)

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari, delle criticità e delle potenzialità degli alunni iscritti nel nostro Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di ampliare la propria offerta formativa con una serie di progetti ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto stesso.

PROGETTI D'ISTITUTO

CONTINUITA'

CIC

LABORATORIO LINGUISTICO INTERCULTURALE

RETE PER LA LETTURA

COMUNITA' EDUCANTE

SCUOLA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (UNICEF)

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

C.T.I.

SCREENING

INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

CONSULTA DELLA PACE

INFANZIA

POTENZIA...MENTE

PACE IN GIOCO: ARTE,MUSICA E PAROLE

PRIMARIA

LE ALI DELLA DANZA

FESTA DELL'INTERCULTURA

PERCORSI DI PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA

SAGGI MUSICALI DI NATALE

LET'S SPEAK

BIBLIOTECA

CUORI IN ASCOLTO

SECONDARIA

BLOG

RADIO WEB

BIBLIOTECA

ORIENTAMENTO

PROGETTI CONTRO IL BULLISMO (in collaborazione con il Rotary)

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA / SPORT / ASSOCIAZIONI

COSTRUIAMO LA NOSTRA COMUNITA' EDUCANTE

PROGETTI INDIRIZZO MUSICALE

KET (certificazione inglese)

LETTORATO INGLESE

LANGUAGE AND ADVENTURE

DELF (certificazione Francese)

POMERIGGIO IN LINGUA (Francese)

VIAGGIO IN FRANCIA

TALLER DE ESPAÑOL

DELE (certificazione Spagnolo)

LABORATORIO ORIENTANTE DI MODA SOSTENIBILE

LABORATORIO ORIENTANTE DI TEATRO

ALTRI PROGETTI:

UNICEF	ISTITUTO
RETE PER LA LETTURA	ISTITUTO
AUGURI AVIS	SECONDARIA
CALENDARIO AVIS	SECONDARIA
WWF	SECONDARIA
SCRITTORI DI CLASSE	SECONDARIA
ISTRUZIONE DOMICILIARE	PRIMARIA
GORGOVIVO	PRIMARIA
SETTIMANA DELL'INCLUSIONE	PRIMARIA
Ed. ALIMENTARE	PRIMARIA

CLASSI CONTROCORRENTE PERCORSO EDUCATIVO PER IL FIUME ESINO	PRIMARIA
PARCO MAZZINI	PRIMARIA
PIEDIBUS MOBILITA' SOSTENIBILE	PRIMARIA
Ed. AMBIENTALE – SCARABEO VERDE	PRIMARIA
CANCRO IO TI BOCCIO	PRIMARIA
IL CIRCOLO ... DELLE STORIE (RECUPERO)	INFANZIA
“LEGGIMIFORTE!”	INFANZIA
PROGETTOCONTINUITÀ NIDO-INFANZIA	INFANZIA
PROGETTO AVIS	INFANZIA
MY FRIEND PERRY (INGLESE)	INFANZIA
“LET’S PLAY WITH ENGLISH”	INFANZIA
PROGETTI DI ED. ALIMENTARE	INFANZIA
LA SCUOLA DELL'INFANZIA SI APRE AL MONDO	INFANZIA
PERCORSO DI PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA	INFANZIA
BANCA DEL TEMPO NON SOLO ORTO	INFANZIA
SCARABEO VERDE	INFANZIA

ATTIVITA' MOTORIA JUDO EDUCATIVO INFANZIA

INSIEME A PICCOLI PASSI INFANZIA

PNRR

L'Istituto è risultato beneficiario di diversi finanziamenti PNRR che sta attualmente portando avanti attraverso attività specifiche extracurricolari che costituiscono quindi un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa. Tali attività si inquadrano nell'azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e in quella di potenziamento degli strumenti e delle dotazioni per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

- FSE+ Piano Estate 2025-2026

- FSE + Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

- FSE + Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026

- Agenda NORD

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) D.M. 66 del 12 aprile 2023.

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) D.M. 65/2023.

- "Take back your time" M4C1I1.4-2022-981-P-20402. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

- SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOMS: "LA SFIDA DEL FUTURO" - M4C1I3.2-2022-961-P-21324 . Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

D.M. 218/2022.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
JESI "LA GIRAFFA"	ANAA83001T
JESI "S.MARIA DEL PIANO"	ANAA83002V
JESI "CASALI SANTA"	ANAA83003X
JESI "A. FRANK"	ANAA830052

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
JESI "GARIBALDI"	ANEE830013
JESI "MAZZINI-MARCONI"	ANEE830035
JESI "GEMMA PERCHI"	ANEE830046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GR. JESI "FEDERICO II"	ANMM830023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JESI "GARIBALDI" ANEE830013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JESI "MAZZINI-MARCONI" ANEE830035

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JESI "GEMMA PERCHI" ANEE830046

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. JESI "FEDERICO II" ANMM830023 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore, come da normativa ministeriale.

Curricolo di Istituto

I.C. "FEDERICO II" JESI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale e nuove Indicazioni Nazionali

Il Curricolo verticale dell'Istituto rappresenta il cuore progettuale dell'offerta formativa e costituisce l'elemento di continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Esso è stato aggiornato in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), recentemente pubblicate e destinate a entrare in vigore a partire dall'a.s. 2026/2027. Ministero della Difesa +1

Tali Indicazioni configurano il quadro di riferimento nazionale per la progettazione curricolare, definendo le finalità educative e formative, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le linee metodologiche di riferimento, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dell'identità culturale di ciascun Istituto. Il curricolo verticale, dunque, non è la semplice sommatoria di curricoli di ciclo, ma esprime una coerente articolazione dei percorsi formativi degli studenti in un'ottica di continuità, progressività e coerenza educativa.

L'Istituto ha integrato nelle proprie scelte progettuali i contenuti delle nuove Indicazioni, ponendo particolare attenzione a:

- Continuità educativa e raccordo tra ordini di scuola;
- Competenze chiave europee, come riferimento per lo sviluppo integrale degli studenti;

- Progettazione per competenze, con declinazione di obiettivi di apprendimento, traguardi e percorsi didattici coerenti e trasversali;
- Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, in risposta ai bisogni educativi di tutti i ragazzi;
- Metodologie attive e interdisciplinari, integrate nel curricolo per favorire apprendimenti significativi.

Il Curricolo verticale, coerentemente con il PTOF, contribuisce a delineare un'offerta formativa organica e condivisa che pone lo studente al centro dell'azione educativa, valorizzando le esperienze, le risorse e le specificità del contesto socioculturale in cui opera la scuola.

Per approfondire il testo ufficiale delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, è possibile consultare il documento pubblicato dal Ministero al seguente link:

 Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo – Ministero dell'Istruzione e del Merito
https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/INDICAZIONI_NAZIONALI_7_7_2025.pdf/63802aed-f9f4-dd6e-f427-c45aa9222f31?t=1751893295452&version=1.

Sito dell' I.C. FEDERICO II

https://iscfederico2.edu.it/iscfederico2-it/

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto si configura come uno strumento unitario, coerente e progressivo, finalizzato a garantire la continuità educativa e didattica e lo sviluppo armonico delle competenze degli alunni lungo l'intero percorso scolastico.

1. Centralità delle competenze

Il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria (STEM);
- competenza digitale (DigComp);
- competenze personali, sociali e di cittadinanza.

L'acquisizione delle conoscenze disciplinari è finalizzata all'uso consapevole e significativo dei saperi in contesti reali.

2. Progressività e continuità degli apprendimenti

Il curricolo è strutturato in traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, abilità e conoscenze organizzati in modo verticale, assicurando:

- gradualità nella complessità dei contenuti;
- coerenza metodologica tra i diversi ordini di scuola;
- raccordo tra campi di esperienza e discipline.

3. Unitarietà e integrazione disciplinare

Il curricolo promuove una visione integrata e interdisciplinare del sapere, favorendo:

- connessioni tra le discipline;
- percorsi trasversali (educazione civica, STEM, educazione digitale);
- apprendimento significativo attraverso compiti autentici e situazioni-problema.

4. Didattica attiva e laboratoriale

Le scelte metodologiche privilegiano:

- didattica laboratoriale e cooperativa;
- problem solving e inquiry-based learning;
- uso consapevole delle tecnologie digitali;
- valorizzazione del gioco, dell'esperienza e della riflessione metacognitiva.

L'alunno è protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento.

5. Inclusione e personalizzazione

Il curricolo verticale è orientato all'inclusione, attraverso:

- progettazione flessibile e personalizzata;
- attenzione ai diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento

  adozione di strategie compensative e inclusive;
- valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

6. Valutazione formativa e orientativa

La valutazione è concepita come processo continuo a supporto dell'apprendimento e si

fonda su:

- osservazione sistematica;
- criteri e indicatori condivisi;
- rubriche valutative per competenze;
- documentazione dei progressi individuali.

La valutazione accompagna l'alunno nello sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza.

7. Apertura al territorio e dimensione europea

Il curricolo valorizza:

- il rapporto con il territorio e le realtà culturali locali;
- l'educazione alla cittadinanza attiva e globale;
- progetti di internazionalizzazione, multilinguismo e scambi culturali;
- il confronto con contesti educativi europei.

8. Coerenza con il PTOF e miglioramento continuo

Il curricolo verticale è parte integrante del PTOF e si configura come documento dinamico, soggetto a:

- monitoraggio e revisione periodica;
- analisi dei risultati e dei bisogni formativi;
- aggiornamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il RAV.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "FEDERICO II" JESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Mobilità e partenariati internazionali (Progetti eTwinning / Erasmus+)

La scuola promuove progetti di collaborazione con classi di altri Paesi (ad es. progetti eTwinning) e partecipa, ove possibile, a partenariati o progetti di mobilità Erasmus+ mirati a condividere esperienze didattiche e interculturali con scuole europee. Questi interventi favoriscono l'utilizzo di lingue straniere, l'uso di tecnologie digitali per la comunicazione e la cooperazione di classe in attività di apprendimento condivise.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FEDERICO II" JESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Problem solving e pensiero computazionale - in continuità dall'infanzia alla secondaria di Secondaria di 1°

Attività di risoluzione di problemi attraverso giochi logici, coding unplugged e digitale, percorsi guidati con ambienti visuali (es. Scratch, CodyRoby), utilizzo di schemi, sequenze e strategie di prova/errore. Le attività sono graduate per classi e integrate nella matematica e nelle scienze.

Riferimento DigComp

- Area 5: Risolvere problemi
- Competenza 5.1 – Risoluzione di problemi tecnici
- Competenza 5.2 – Individuare bisogni e risposte tecnologiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere un problema e individuare dati, vincoli e obiettivi
- Elaborare semplici algoritmi e sequenze di azioni
- Applicare strategie risolutive (tentativi, confronti, verifiche)
- Riconoscere errori e correggerli in modo consapevole
- Utilizzare strumenti digitali per simulare e verificare soluzioni

Azione n° 2: Laboratori di coding e robotica educativa - in continuità dall'infanzia alla primaria

Percorsi laboratoriali con robot didattici (Bee-Bot, Blue-Bot, mBot, Lego), coding visuale e attività di progettazione collaborativa. Gli alunni programmano, testano e modificano comportamenti del robot in relazione a problemi concreti.

Riferimento DigComp

- Area 3: Creazione di contenuti digitali
- Competenza 3.1 – Sviluppare contenuti digitali
- Competenza 3.4 – Programmazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Comprendere il concetto di istruzione e programma
- Programmare semplici percorsi e comportamenti
- Prevedere gli effetti delle istruzioni impartite
- Collaborare nella progettazione e nella sperimentazione
- Documentare il lavoro svolto con linguaggi diversi (testo, immagini, schemi)

○ Azione n° 3: Didattica laboratoriale scientifica e matematica - in continuità dall'infanzia alla secondaria di Secondaria di 1°

Attività di osservazione, sperimentazione e misurazione in contesti reali e simulati, utilizzo di strumenti digitali (app, fogli di calcolo, sensori semplici) per raccogliere, organizzare e interpretare dati.

Riferimento DigComp

- Area 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Competenza 1.1 – Navigare, ricercare e filtrare dati
- Competenza 1.2 – Valutare dati e informazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Raccogliere dati attraverso osservazioni e misurazioni
- Organizzare informazioni in tabelle e grafici
- Confrontare dati e formulare ipotesi
- Interpretare risultati e trarre semplici conclusioni
- Utilizzare strumenti digitali per rappresentare dati

○ Azione n° 4: STEM e creatività digitale (STEAM) - in continuità dall'infanzia alla Secondaria di 1°

Realizzazione di prodotti digitali e artefatti creativi (presentazioni, poster, storie interattive, modellini) che integrano scienza, tecnologia, matematica e arte, valorizzando la progettazione e il pensiero creativo.

Riferimento DigComp

- Area 3: Creazione di contenuti digitali
- Competenza 3.2 – Integrare e rielaborare contenuti
- Competenza 3.3 – Diritti d’autore e licenze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare e realizzare semplici contenuti digitali
- Integrare testi, immagini, dati e simboli matematici
- Rielaborare contenuti in modo personale e creativo
- Riconoscere l'importanza delle regole di utilizzo dei contenuti
- Comunicare in modo chiaro ed efficace

○ Azione n° 5: Uso consapevole e sicuro delle tecnologie nelle STEM - in continuità dalla primaria alla Secondaria di 1°

Percorsi di educazione all'uso responsabile degli strumenti digitali durante le attività STEM, con attenzione alla sicurezza, alla collaborazione e al rispetto delle regole.

Riferimento DigComp

- Area 4: Sicurezza
- Competenza 4.1 – Proteggere i dispositivi
- Competenza 4.2 – Proteggere i dati personali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare dispositivi digitali in modo corretto e sicuro
- Rispettare regole condivise nell'uso delle tecnologie
- Collaborare in ambienti digitali in modo responsabile
- Riconoscere comportamenti adeguati e non adeguati online

- Sviluppare atteggiamenti di cittadinanza digitale

Dettaglio plesso: JESI "LA GIRAFFA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: D.M. 65 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti M4C1I3.1-2023-1143-1224

Percorsi STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: JESI "CASALI SANTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: D.M. 65 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti M4C1I3.1-2023-1143-1224

Percorsi STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: JESI "A. FRANK"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: D.M. 65 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti M4C1I3.1-2023-1143-1224

Percorsi STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: JESI "GARIBALDI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: D.M. 65 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti M4C1I3.1-2023-1143-1224

Percorsi STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: JESI "MAZZINI-MARCONI"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: D.M. 65 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti M4C1I3.1-2023-1143-1224

Percorsi STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: JESI "GEMMA PERCHI"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: D.M. 65 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti M4C1I3.1-

2023-1143-1224

Percorsi STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

I.C. "FEDERICO II" JESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: PROGETTO ORIENTAMENTO- classi III

All'interno del progetto orientamento sono previste specifiche attività per le classi III, come:

- Pillole orientanti (laboratori organizzati dagli Istituti secondari di 2° grado)

- Ex studenti si raccontano (condivisione di esperienze di studenti più grandi o già usciti dall'Istituto)

- Rassegna orientativa ("Jesiorienta")

- Divulgazione dell'offerta formativa del territorio

- Compilazione dei questionari psicoattitudinali

- Riflessioni sui successi scolastici e sulle difficoltà incontrate

- Presa di coscienza dei settori lavorativi per una scelta consapevole

- Riflessione sui processi di apprendimento ai fini dell'autovalutazione

- Attività curricolari specifiche di ogni disciplina con finalità orientative

- Adesione alla rete territoriale per l'orientamento "Svelati"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

All'interno del progetto orientamento sono previste specifiche attività per le classi II, come:

- Compilazione dei questionari psicoattitudinali

- Riflessioni sui successi scolastici e sulle difficoltà incontrate

- Presa di coscienza dei settori lavorativi per una scelta consapevole

- Riflessione sui processi di apprendimento ai fini dell'autovalutazione

- Attività curricolari specifiche di ogni disciplina con finalità orientative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

All'interno del progetto orientamento sono previste specifiche attività per le classi I, come:

- Compilazione dei questionari psicoattitudinali

- Riflessioni sui successi scolastici e sulle difficoltà incontrate

- Presa di coscienza dei settori lavorativi per una scelta consapevole

- Riflessione sui processi di apprendimento ai fini dell'autovalutazione

- Attività curricolari specifiche di ogni disciplina con finalità orientative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SOGNO E RECITO

Il progetto è finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso la pratica teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recupero competenze di base per la lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Laboratorio orientante di moda sostenibile

Sviluppo delle competenze relative al riuso in prospettiva ECOSOSTENIBILE. SIF2127

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di comotetenze manuali e della sensibilità ecosostenibile diretta al recupero di materiali apparentemente di scarto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

MATEMATICANDO

Recupero delle competenze di matematica attraverso attività laboratoriali e ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Laboratorio orientante sulla comunicazione via radio e sul suo linguaggio specifico

Orientare gli studenti verso le discipline e le scienze della comunicazione. SIF2127

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze relative al linguaggio ed alla trasmissione radiofonica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Biblioteca comunale
Aule	Biblioteca dei ragazzi

LET'S SPEAK

Progetto volto al consolidamento e al potenziamento delle competenze in lingua inglese ai fini della certificazione finale YLE- Cambridge starters per gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale (listening e speaking) in contesti comunicativi semplici e autentici. Consolidamento delle competenze di comprensione e produzione scritta (reading e writing) su argomenti noti e legati all'esperienza quotidiana. Ampliamento e uso appropriato del lessico di base e delle principali strutture grammaticali previste dai livelli QCER A1–A2.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Riconnessioni: lingue in circolo

Sviluppare e creare contenuti digitali in chiave interculturale attraverso l'utilizzo di software e app rivolto agli alunni della scuola primaria, livello intermedio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione orale e scritta della lingua italiana in contesti scolastici e quotidiani. Potenziamento della produzione orale e scritta, con progressivo ampliamento del lessico di base e delle strutture morfosintattiche. Maggiore capacità di utilizzare l'italiano come lingua dello studio e della relazione. Sviluppo di atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso lingue e culture diverse. Riconoscimento e valorizzazione delle lingue d'origine come risorsa per l'apprendimento. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza interculturale e convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

RICONNESSIONI:RESTART

Laboratorio per sperimentare l'integrazione degli ambienti digitali nella pratica dell'insegnamento dell'italiano L2 per gli alunni della scuola primaria, livello base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze comunicative in Italiano L2 Miglioramento della comprensione orale e scritta della lingua italiana in contesti scolastici e quotidiani. Potenziamento della produzione orale e scritta, con progressivo ampliamento del lessico di base e delle strutture morfosintattiche. Maggiore capacità di utilizzare l'italiano come lingua dello studio e della relazione. 2. Raggiungimento dei livelli linguistici previsti Progressione degli alunni nei livelli di competenza del QCER (pre-A1, A1, A2), in relazione all'età e al tempo di permanenza nel sistema scolastico. Riduzione del divario linguistico rispetto al gruppo classe. Migliore accesso ai contenuti disciplinari grazie al rafforzamento della lingua veicolare. 3. Miglioramento dell'inclusione e del successo formativo Maggiore partecipazione attiva alle attività di classe. Incremento dell'autonomia scolastica e della comprensione delle consegne. Riduzione delle situazioni di isolamento linguistico e relazionale. 4. Valorizzazione della dimensione interculturale Sviluppo di atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso lingue e culture

diverse. Riconoscimento e valorizzazione delle lingue d'origine come risorsa per l'apprendimento. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza interculturale e convivenza civile. 5. Sviluppo delle competenze trasversali Potenziamento delle competenze sociali e relazionali (collaborazione, ascolto, rispetto delle regole). Sviluppo della consapevolezza metalinguistica e delle strategie di apprendimento. Rafforzamento dell'autostima e della motivazione allo studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Due tuffi in sicurezza - Scuola Primaria

Corso di avviamento al nuoto con nozioni di primo soccorso e salvataggio, rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità motorie di base in ambiente acquatico, migliorando equilibrio, coordinazione, respirazione e galleggiamento in condizioni di sicurezza. Sviluppo della familiarità e della fiducia nell'acqua, riducendo timori e insicurezze attraverso attività graduali e guidate. Conoscenza delle principali regole di sicurezza in piscina e in ambienti acquatici, promuovendo comportamenti responsabili e corretti. Potenziamento della coordinazione motoria globale e del controllo del corpo, favorendo uno sviluppo armonico delle capacità fisiche. Avvio alla pratica del nuoto come attività sportiva, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali di ciascun alunno. Acquisizione di nozioni di base di primo soccorso, adeguate all'età (riconoscere situazioni di pericolo, chiedere aiuto, allertare correttamente gli adulti e i soccorsi). Sviluppo della consapevolezza del proprio corpo e della salute, promuovendo stili di vita sani e attivi. Crescita del senso di responsabilità personale e collettiva, soprattutto in situazioni che richiedono attenzione alla sicurezza propria e altrui. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, attraverso attività di gruppo basate su collaborazione, rispetto delle regole e reciproco aiuto. Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni, valorizzando le diverse abilità e promuovendo il benessere emotivo e fisico. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi e alla tutela della vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Due tuffi in sicurezza - Secondaria di 1°

Corso di avviamento al nuoto con nozioni di primo soccorso e salvataggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità motorie di base in ambiente acquatico, migliorando equilibrio, coordinazione, respirazione e galleggiamento in condizioni di sicurezza. Sviluppo della familiarità e della fiducia nell'acqua, riducendo timori e insicurezze attraverso attività graduali e guidate. Conoscenza delle principali regole di sicurezza in piscina e in ambienti acquatici, promuovendo comportamenti responsabili e corretti. Potenziamento della coordinazione motoria globale e del controllo del corpo, favorendo uno sviluppo armonico delle capacità fisiche. Avvio alla pratica del nuoto come attività sportiva, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali di ciascun alunno. Acquisizione di nozioni di base di primo soccorso, adeguate all'età (riconoscere situazioni di pericolo, chiedere aiuto, allertare correttamente gli adulti e i soccorsi). Sviluppo della consapevolezza del proprio corpo e della salute, promuovendo stili di vita sani e attivi. Crescita del senso di responsabilità personale e collettiva,

soprattutto in situazioni che richiedono attenzione alla sicurezza propria e altrui. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, attraverso attività di gruppo basate su collaborazione, rispetto delle regole e reciproco aiuto. Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni, valorizzando le diverse abilità e promuovendo il benessere emotivo e fisico. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi e alla tutela della vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Ludì - Scuola Primaria

Percorso esperienziale attraverso l'approccio della pedagogia ludica per attività in relazione al corpo, allo spazio, ai materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza corporea, attraverso il gioco motorio e sensoriale, migliorando percezione di sé, coordinazione e controllo del movimento. Potenziamento delle competenze motorie di base (equilibrio, orientamento, lateralità, coordinazione oculo-manuale), nel rispetto dei tempi evolutivi individuali. Capacità di esplorare e utilizzare lo spazio in modo consapevole e creativo, riconoscendo distanze, confini, percorsi e relazioni spaziali. Sviluppo della curiosità e dell'atteggiamento esplorativo, mediante l'interazione diretta con materiali strutturati e non strutturati. Miglioramento delle abilità di problem solving, attraverso il gioco libero e guidato che stimola la ricerca di soluzioni personali e condivise. Sviluppo della creatività e del pensiero divergente, favorendo l'invenzione di giochi, regole e nuove modalità d'uso dei materiali. Crescita dell'autonomia e dell'iniziativa personale, nella scelta delle azioni, dei materiali e delle strategie di gioco. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, promuovendo cooperazione, rispetto delle regole, gestione dei turni e delle emozioni. Rafforzamento dell'autostima e del benessere emotivo, grazie a esperienze ludiche positive e non competitive. Miglioramento delle capacità di attenzione, concentrazione e autoregolazione, attraverso attività ludiche strutturate e semi-strutturate. Valorizzazione dell'inclusione e della partecipazione attiva di tutti gli alunni, adattando spazi, tempi e materiali ai diversi bisogni. Sviluppo delle competenze trasversali (imparare a imparare, collaborazione, cittadinanza attiva), in coerenza con le competenze chiave europee.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educamp - Scuola Secondaria di 1°

Far sperimentare ai giovani diverse pratiche sportive incrementando il loro bagaglio motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento del bagaglio motorio di base, attraverso la sperimentazione di diverse discipline e pratiche sportive. Miglioramento delle capacità motorie fondamentali (coordinazione, equilibrio, resistenza, forza, velocità, flessibilità). Sviluppo della coordinazione globale e specifica, adattando i movimenti a contesti e regole sportive differenti. Crescita della consapevolezza corporea, del controllo del movimento e delle proprie potenzialità motorie. Acquisizione di schemi motori trasferibili a più attività sportive e alla vita quotidiana. Incremento della motivazione alla pratica motoria e sportiva, favorendo atteggiamenti positivi verso il movimento e lo sport. Sviluppo del rispetto delle regole, dei compagni e dell'avversario, promuovendo il fair

play e la collaborazione. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, attraverso attività di gruppo e sportive cooperative. Valorizzazione dell'inclusione e della partecipazione attiva, nel rispetto delle differenze e delle abilità di ciascuno. Promozione di stili di vita sani e attivi, con ricadute positive sul benessere psicofisico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Natale in compagnia 2025 - Scuola Primaria

Attività di ripasso scolastico anche attraverso laboratori ludico-creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base nelle principali aree disciplinari, attraverso attività di ripasso guidato. Rafforzamento delle competenze cognitive (attenzione, memoria, comprensione, rielaborazione), mediante metodologie attive e laboratoriali. Apprendimento significativo e duraturo, favorito dall'approccio ludico-creativo e dall'esperienza diretta. Incremento della motivazione allo studio, riducendo vissuti di fatica e demotivazione legati alle attività di recupero. Sviluppo della creatività e del pensiero divergente, integrando linguaggi espressivi, grafico-pittorici e manipolativi. Miglioramento delle capacità di problem solving, attraverso giochi didattici e situazioni-stimolo. Potenziamento dell'autonomia nello studio, nella gestione dei compiti e nell'organizzazione del lavoro. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, promuovendo collaborazione, confronto e rispetto dei turni. Valorizzazione dell'inclusione, adattando tempi, materiali e modalità alle diverse esigenze di apprendimento. Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità, grazie a esperienze di successo e partecipazione attiva. Ricadute positive sul benessere scolastico, favorendo un clima sereno e coinvolgente.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Natale in compagnia 2026 - Scuola Primaria

Attività di ripasso scolastico anche attraverso laboratori ludico-creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base nelle principali aree disciplinari, attraverso attività di ripasso guidato. Rafforzamento delle competenze cognitive (attenzione, memoria, comprensione, rielaborazione), mediante metodologie attive e laboratoriali. Apprendimento significativo e duraturo, favorito dall'approccio ludico-creativo e dall'esperienza diretta. Incremento della motivazione allo studio, riducendo vissuti di fatica e demotivazione legati alle attività di recupero. Sviluppo della creatività e del pensiero divergente, integrando linguaggi espressivi, grafico-pittorici e manipolativi. Miglioramento delle capacità di problem solving, attraverso giochi didattici e situazioni-stimolo. Potenziamento dell'autonomia nello studio, nella gestione dei compiti e nell'organizzazione del lavoro. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, promuovendo collaborazione, confronto e rispetto dei turni. Valorizzazione dell'inclusione, adattando tempi, materiali e modalità alle diverse esigenze di apprendimento.

Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità, grazie a esperienze di successo e partecipazione attiva. Ricadute positive sul benessere scolastico, favorendo un clima sereno e coinvolgente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Bell English Summer camp 2026

Progetto di full immersion basato su una metodologia ludico-didattica e laboratoriale pensato per offrire agli alunni un'esperienza coinvolgente e stimolante per il potenziamento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, in particolare della comprensione e produzione orale, attraverso attività ludiche, laboratoriali e di immersione linguistica. Sviluppo della capacità di interagire in semplici scambi comunicativi in situazioni quotidiane (giochi, canzoni, routine, role-play), utilizzando un lessico di base e strutture linguistiche essenziali. Incremento della motivazione e dell'interesse verso l'apprendimento della lingua inglese, grazie a un approccio esperienziale, dinamico e non formale. Riduzione dell'ansia comunicativa e aumento della fiducia in sé nell'uso della lingua straniera, anche negli alunni più timidi o in difficoltà. Consolidamento del lessico e delle strutture linguistiche già affrontate nel curricolo, con particolare attenzione alla lingua d'uso e alla comunicazione autentica. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole, il lavoro di gruppo e l'inclusione. Valorizzazione delle competenze trasversali (ascolto attivo, creatività, problem solving, cooperazione) in coerenza con le competenze chiave europee. Promozione dell'apertura interculturale, attraverso la conoscenza di usi, tradizioni e aspetti culturali dei Paesi anglofoni. Partecipazione attiva e consapevole alle attività proposte, con ricadute positive sul benessere scolastico e sull'autonomia personale. Rafforzamento della continuità educativa, sostenendo il percorso di apprendimento linguistico in un contesto estivo informale e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Nuove tecnologie digitali FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione su Workspace e sulla gestione degli strumenti didattici.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

JESI "LA GIRAFFA" - ANAA83001T
JESI "S.MARIA DEL PIANO" - ANAA83002V
JESI "CASALI SANTA" - ANAA83003X
JESI "A. FRANK" - ANAA830052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Griglie strutturate predisposte dal team docenti.

Allegato:

modello - scheda di osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglie strutturate predisposte dal team docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Griglie strutturate predisposte dal team docenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FEDERICO II" JESI - ANIC830001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Protocollo osservativo condiviso in orizzontale tra i plessi delle infanzie e relativi strumenti applicativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è coerente con quanto previsto dalla Legge n. 92/2019, dalle Linee guida ministeriali e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ed è finalizzata a rilevare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.
L'insegnamento di Educazione civica, in quanto trasversale, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno attraverso il contributo di tutti i docenti del team/consiglio di classe, sotto il coordinamento del docente referente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE modulate per fasce d'età.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

Certificazione delle competenze in uscita. Schede di passaggio Prove comuni per classi parallele condivise

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Condivisi e deliberati in collegio docenti unitario.

Allegato:

GRIGLIA COMP-convertito (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GR. JESI "FEDERICO II" - ANMM830023

Criteri di valutazione comuni

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Criteri di valutazione del comportamento

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Allegato:

INDICATORI comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI AGLI ESAMI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

JESI "GARIBALDI" - ANEE830013

JESI "MAZZINI-MARCONI" - ANEE830035

JESI "GEMMA PERCHI" - ANEE830046

Criteri di valutazione comuni

Rubriche valutative comuni in verticale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche valutative comuni in verticale.

Allegato:

rubrica valutativa CIVICA primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rubriche valutative comuni in verticale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Rubriche valutative comuni in verticale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto si caratterizza per essere ad alto livello di inclusività sia nei confronti degli studenti con disabilità, sia per quelli che si trovano in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. I docenti utilizzano una metodologia didattica che favorisce l'inclusività, anche attraverso il ricorso ad attività extracurricolari, interne ed esterne, che hanno come scopo il recupero degli studenti in difficoltà. Vengono realizzate attività di accoglienza per gli studenti stranieri e percorsi di L2 per gli alunni non italofoni. Le attività, sia curricolari che extracurricolari, sono mirate a favorire lo scambio culturale, a sostenere chi si trova in situazione di svantaggio e a potenziare le eccellenze. I Piani Didattici Personalizzati e i Piani di Studio Personalizzati per gli alunni NAI vengono redatti e aggiornati con cura ed attenzione.
Punti di debolezza:
L'Istituto può contare sempre meno sul supporto dell'U.M.E.E. La segnalazione dei casi a rischio da parte della scuola viene recepita con tempi lunghissimi da parte dell'ASUR, e questo non consente di mettere subito in atto degli interventi di sostegno mirati. Per quanto riguarda i docenti di sostegno sarebbe auspicabile una maggiore continuità. Pochi sono ancora gli specializzati forniti di titolo. Sarebbero inoltre necessari ulteriori spazi per i numerosi casi di alunni con disabilità grave. Da migliorare l'accoglienza ed il supporto didattico e relazionale di alunni NAI che iniziano a frequentare ad anno scolastico già avviato. Sarebbe utile la presenza di un mediatore culturale che aiuti le famiglie a recepire e attuare nel modo corretto tutto l'iter burocratico che verte dal momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia. Questa presenza, anche in sede di colloquio individuale, si rivelerebbe un'ottima risorsa al fine di garantire un'adeguata comprensione del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attraverso il "Patto di corresponsabilità educativa" si stabilisce, sin dall'inizio, un rapporto fiduciario fra scuola e famiglia. Molte sono le occasioni di coinvolgimento, durante l'anno scolastico, delle famiglie degli alunni, sia attraverso iniziative specifiche (psicologo, incontri e progetti sulla lettura interculturale, banca del tempo), che più generali e comunque estremamente coinvolgenti (spettacoli di Natale, concerto di fine anno del Musicale, ecc...).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto partecipa ad un progetto Orientamento il cui capofila è l'I.I.S. "Galilei" di Jesi. Inoltre porta avanti autonomamente un proprio progetto attraverso varie attività concordate all'inizio dell'anno e condivise con i relativi consigli di classe.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PAI Federico II 2025 - 26 FINALE (1).pdf

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), elaborato dal GLI e deliberato dal Collegio dei Docenti, costituisce parte integrante del presente PTOF ed è allegato allo stesso. Esso definisce le azioni, le risorse e le strategie inclusive adottate dall'Istituto.

Allegato:

PAI_Federico_II_2025_-_26_FINALE_(1).pdf

Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

Area organizzativa

N° 1 Referente della gestione organizzativa d'istituto (Primo docente collaboratore del Dirigente scolastico):

- funzioni di collaborazione, supervisione e sostituzione; rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N° 1 Referente della sede centrale (Secondo docente collaboratore del Dirigente scolastico):

- funzioni di collaborazione, supervisione e rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N° 3 Referenti di settore con le seguenti responsabilità:

- comunicazione al Dirigente Scolastico sulle problematiche e gli aspetti relativi al proprio settore;
- coordinamento delle attività di programmazione collegiale unitaria e dei dipartimenti disciplinari;
- presiedono, su delega del D.S., i Collegi di Settore in casi eccezionali.

N° 14 referenti di plesso con le seguenti responsabilità:

- supervisione e controllo del rispetto del regolamento di disciplina degli alunni;
- per i Docenti: trasmissione indicazioni, collaborazione in sostituzioni e adattamenti orari;
- problemi e necessità: segnalazioni;
- utenza: relazioni di prima istanza;
- coordinamento dei Consigli di Intersezione o di Interclasse.

Area didattica

N° 2 Referente Centro Scolastico Sportivo:

- intrattiene contatti con lo specifico ambito dell'U.S.R. Marche/U.S.P. di Ancona;
- intrattiene rapporti con le Federazioni sportive promuoventi progetti di interesse per l'Istituto;
- illustra agli OO.CC gli orientamenti metodologici e le pratiche di iniziazione alla attività sportiva praticate nell'ambito del Centro Sportivo Studentesco, ai fini dell'eventuale partecipazione dell'Istituto ai Campionati Studenteschi;
- accompagna e/o cura l'accompagnamento degli alunni impegnati nelle varie fasi sportive a livello comunale, provinciale, regionale, interregionale, nazionale.

N° 1 Referente Indirizzo Musicale:

- si occupa di organizzazione e coordinamento delle attività annuali dell'indirizzo musicale (manifestazioni, spettacoli, promozioni, partecipazioni a concorsi ed eventi, incontri con scuole del territorio);
- coordinamento, con i colleghi di Educazione allo Strumento e gli altri colleghi coinvolti, di tutte le iniziative che vedono l'Educazione musicale entrare in progetti di rilevanza territoriale e nazionale (Accreditamento Musicale MIUR, Progetto MIUR contro la dispersione scolastica...), considerata la valenza altamente integrativa dell'Ed. Musicale;
- controllo di fine anno in merito al "parco strumentale".

N° 1 Referenti Orientamento:

- organizzazione incontri di formazione con rappresentanze di settore;
- informazione relativa a scuola secondaria di 2° grado;
- coordinamento coordinatori orientatori di classe terza;

N° 1 Referente per il coordinamento pedagogico per il Polo 0-6.

N° 26 Coordinatori/collaboratori Consiglio di classe scuola secondaria:

- funzioni: di segretario verbalizzatore nelle sedute di scrutinio presiedute dal Dirigente scolastico; di presidenza, in sostituzione del Dirigente scolastico; di coordinamento e verifica della programmazione;
- redazione della relazione finale e dell'elenco dei testi adottati;
- alunni: controllo della frequenza, del rispetto del regolamento e dello studio regolare;
- utenza: relazioni di prima istanza.

Area comunicazione

N° 1 Referente del sito web d'istituto:

- implementazione del sito web;
- gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e di materiali vari.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA sono un'articolazione della Funzione docente in regime di autonomia e vengono identificate ed attribuite dal Collegio dei Docenti Art. 30 del C.C.N.L. del 15/10/03). Nell'anno scolastico 2021/2022 sono state assegnate le seguenti Funzioni:

1 -POF/PTOF E CONTINUITÀ (Referente Interdipartimento – applicazione curricolo verticale)	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse. Cura la selezione, la programmazione, l'organizzazione, il coordinamento e la gestione delle attività relative alla Funzione. Coordina i lavori della relativa Commissione. Cura progetti e/o attività che hanno quale oggetto la continuità, in verticale.
2 - ORIENTAMENTO	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse. Cura i progetti relativi all'orientamento in uscita. Tiene rapporti con le scuole secondarie di II grado.

4 - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse. Verifica lo stato di Avanzamento dell'attività dandone comunicazione al Collegio Unitario. Condivide gli esiti scaturiti dal monitoraggio, dall'autoanalisi e dall'autovalutazione. Progetta piani di miglioramento. Cura i rapporti con l'INVALSI. Coordina le varie fasi inerenti la somministrazione delle prove INVALSI Individua i criteri e gli strumenti comuni di verifica e valutazione.
5- INTERCULTURA	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse. Coordina e organizza le progettualità e le relative azioni di intervento per gli alunni non italofoni. Organizza e cura il laboratorio linguistico interculturale. Cura i rapporti con mediatori culturali, Comune di Jesi, Agenzie del territorio ed Enti accreditati Segue eventuali tirocinanti su aree tematiche inerenti la propria funzione. Coordina le pratiche inerenti gli alunni NAI, per individuare il livello linguistico di partenza (QRE) e regolamentare la gestione del processo di inserimento ed integrazione dell'alunno.
6 - DISABILITÀ E DISAGIO MINORI	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse Coordina le attività di sostegno per gli alunni diversamente abili. Cura l'area degli interventi e dei servizi per gli studenti. Cura i rapporti con UMEE, AST, servizi sociali del Comune di Jesi, Agenzie del territorio ed Enti accreditati Segue eventuali tirocinanti su aree tematiche inerenti la propria funzione Coordina le pratiche DSA, per individuare i casi sospetti e regolamentare la gestione del

	processo di integrazione dell'alunno con DSA. Organizza i GLH operativi e di Istituto. Raccoglie la documentazione, relativa all'area e ne cura la divulgazione.
7- AREA DIGITALE	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse Coordina l'implementazione dell'utilizzo del parco tecnologico per questioni relative alla registrazione dei processi didattici (registro personale on-line, scrutinio elettronico...) da parte del corpo docente, che assiste nel processo di dematerializzazione, rispondendo ad eventuali problematiche emergenti, anche mediante l'organizzazione di incontri finalizzati ad un uso sempre più autonomo e consapevole degli strumenti informatici. Coordina il funzionamento delle nuove tecnologie e cura la documentazione educativa. Cura il sito web, la gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e di materiali vari, alcuni dei quali ad uso esclusivo del personale scolastico (P.O.F., regolamenti, circolari, modulistica, lavori alunni, progetti vari, documentazione di attività didattiche e di incontri di formazione/aggiornamento, ecc.).

LE COMMISSIONI

Le Commissioni sono articolazioni del Collegio Docenti, composte da gruppi di docenti provenienti dai diversi settori dell'Istituto Comprensivo. I principali compiti delle Commissioni sono:

- programmazione e coordinamento delle attività previste per l'anno scolastico; elaborazione di progetti didattici ed educativi;

- preparazione di materiali utili all'intervento sulle aree di qualificazione del progetto educativo e didattico;
- presentazione di proposte, integrazione e sviluppo per le attività dell'anno scolastico;
- verifica e valutazione dei risultati conseguiti relativamente ai vari ambiti.

I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, con ruolo consultivo- propositivo, per il sostegno alla didattica ed alla progettazione formativa, formati dai docenti che appartengono allo stesso ambito disciplinare. I dipartimenti si occupano di:

- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- confrontarsi sulle metodologie specifiche delle discipline (didattica laboratoriale, uso funzionale dei libri di testo, metodo di studio...);
- sviluppare le migliori modalità per integrare i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e la didattica specifica delle discipline;
- costruire curricoli disciplinari verticali; costruire curricoli dei progetti verticali;
- elaborare strategie di intervento per far fronte alle difficoltà di apprendimento;
- formulare proposte di revisione del POF;
- elaborare documenti e affrontare problematiche specifiche emergenti;
- concordare scelte comuni inerenti il valore formativo e didattico-metodologico;
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Cooperano con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio.	2
Funzione strumentale	Mansioni specifiche a seconda della tipologia della funzione strumentale.	5
Responsabile di plesso	• Coordina l'attività del plesso e si accerta del buon funzionamento dello stesso beneficiando della collaborazione dei colleghi; • Vigila su entrata e uscita e sul rispetto dell'orario degli alunni; • Sostituisce i docenti assenti; • Accoglie e supporta i supplenti al pari dei docenti titolari; • Organizza i momenti ricreativi e la relativa sorveglianza; • Cura e organizza, visto il Piano delle Attività, gli incontri con le famiglie, assicura e facilita la comunicazione scuola/famiglia; • Vigila sul mantenimento idoneo dei locali curando la circolazione delle informazioni fra plesso e Segreteria e plesso e Dirigente; • Segnala emergenze e disfunzioni strutturali al	14

	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; • Raccoglie i dati per redigere il piano dei lavori da richiedere all'Ente Locale; • Fornisce al responsabile di settore scolastico gli elementi necessari per la redazione della relazione sull'andamento dell'anno scolastico; • Segnala al D.S. e al RLS disfunzioni e rischi relativi alla Sicurezza; • Coordina la squadra di plesso preposta alla Sicurezza, rendendosi disponibile in caso di emergenza e di Prove di Evacuazione; • Riassume in una relazione scritta l'attività svolta.	
Animatore digitale	1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambienti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la Comunità Scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli alunni),	1

	coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	• Collaborare con la Funzione Strumentale dell'area citata; • Partecipare alle riunioni della Commissione ed approntare il relativo verbale da inserire poi nel registro dei verbali; • Contribuire a diffondere la comunicazione inerente l'area; • Documentarsi sulle problematiche, le attività, la formazione inerenti i compiti della Commissione; • Avanzare proposte per l'A.S. successivo in un'ottica di miglioramento continuo.	4
Docente specialista di educazione motoria	Potenziamento scienze motorie scuola Primaria.	1
COORDINATRICE PEDAGOGICA-REFERENTE 0-6	Coordinamento della programmazione in orizzontale tra i plessi delle infanzie e tra i segmenti 0-3 / 3-6.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	Supporto in casi di alunni in attesa di valutazione e nei casi più gravi di alunni già certificati. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	Supporto nel caso di alunni in attesa di valutazione e nel caso di alunni gravi già valutati Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Supporto ad alunni in attesa di valutazione e ad altri gravi già valutati Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/

Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/

Monitoraggio assenze con messagistica https://nuvola.madisoft.it/

Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/modulo-modulistica/grid/lista-compilabili

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C.T.I

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE 3-14

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: M.I.R. - Corinaldo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole Jesi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orchestra delle scuole marchigiane

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la lettura

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: COMUNITA' EDUCANTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI ROM, SINTI E CAMINANTI (RSC)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione persegue i seguenti obiettivi:

· promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni e delle alunne appartenenti alle comunità RSC;

· favorire il successo formativo e la frequenza scolastica;

· contrastare la dispersione scolastica e le disuguaglianze educative;

· potenziare la collaborazione tra scuola, servizi sociali e famiglie.

Denominazione della rete: "Rete di scopo Programma P.I.P.P.I."

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per:

a. realizzare e favorire la partecipazione ad iniziative formative, educative e didattiche in tema di

protezione e promozione della crescita globale dei bambini e di sostegno alla genitorialità, in particolare se vulnerabile, per la prevenzione dell'allontanamento di bambini dalla famiglia, coerentemente con le finalità del "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" P.I.P.P.I.;

b. potenziare il partenariato tra scuole, famiglie, servizi educativi, servizi socio sanitari, servizi della Giustizia Minorile, nonché promuovere le attività della Rete presso soggetti pubblici e privati del territorio, al fine di costruire sinergie funzionali alla valorizzazione delle esperienze già realizzate nelle scuole coinvolte nel Programma P.I.P.P.I. e all'ideazione e progettazione di nuovi interventi;

c. condividere competenze professionali e scambiare beni e servizi, finalizzati alla realizzazione di progetti didattici, formativi, di ricerca, di sperimentazione;

d. creare le condizioni per favorire l'attuazione del progetto previsto per ogni bambino incluso nel Programma P.I.P.P.I., con particolare riferimento alla partecipazione degli insegnanti alle équipe multidisciplinari e alla realizzazione della attività (individuali e di gruppo) finalizzate al sostegno al pieno soddisfacimento dei bisogni evolutivi dei bambini coinvolti.

La progettazione e la realizzazione delle attività sopracitate da parte delle scuole aderenti alla Rete di scopo Programma P.I.P.P.I. vedrà la collaborazione del Servizio Sociale dell'ASP Ambito 9 dell'Ambito Territoriale Sociale IX. A

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEAOSSUNTI

Attività formative predisposte dall'USR Marche

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Formazione ministeriale obbligatoria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione ministeriale obbligatoria

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'ITALIANO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Attività formativa sull'insegnamento della disciplina alla scuola Primaria

Destinatari	Docente referente che poi disseminerà ai colleghi

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Formazione ministeriale attraverso USR Marche

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Attività formativa per docenti referenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: ZEROSEI

Attività formativa referente Infanzia

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Attività di formazione sulla legislazione scolastica

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: PERCORSI CONDIVISI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Condivisione di buone pratiche educativo-didattiche relative a osservazione, curricolo implicito, attività gioco, attività psicomotoria e sistema integrato 0-6.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN CONTINUITA'

Condivisione di pratiche e metodologie educativo-didattiche nei tre ordini.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso base

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso primo soccorso

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso BLS-D

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo